

# La valutazione dell'organizzazione del lavoro e la formazione



**TURNO NOTTURNO:**

- Come diminuire il sovraccarico

# IL DIARIO

Il diario è un valido strumento che descrive e analizza una serie di attività svolte all'interno dell'organizzazione socio sanitaria e che pone attenzione particolare alle pratiche di movimentazione dei pazienti.

L'immagine rappresenta il lavoro notturno del piano Ambra della struttura RSA San Martino di Bollate dove l'unico operatore del piano deve svolgere il sollevamento del paziente verso il cuscino già all'inizio del proprio turno.



NOTTE: tipologia di attività Dalle ore 21.00 alle ore 07.00	sollevam. Verso cuscino	rotazioni	letto- carrozzina o vv	Letto-barella o viceversa	seduto- stazione eretta	Cambio Pannolino
dalle 21.00 alle 23.00 descrizione: GIRO LETTI PER RIPOSIZIONAMENTI E CAMBI SUPERFICI ASSORBENTI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
dalle 23.00 alle 01.00 descrizione: PER I 4 ALLETTATI POSTURAZIONI OGNI 2 ORE	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
dalle 01.00 alle 03.00 descrizione: CAMBIO DECUPITO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
dalle 03.00 alle 05.00 descrizione: CONTROLLO CAMBIO SUPERFICI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI
dalle 05.00 alle 06.45 descrizione: CONTROLLO DECUPITO E CONTROLLI VARI	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI

# GESTIONE TEMPO

La procedura attualmente in uso che pianifica le attività da effettuare durante il lavoro notturno predispone l'operatore a carichi di lavoro eccessivi tenuto conto che un unico operatore deve gestire 42 pazienti.



Pazienti non collaboranti	10
Pazienti parzialmente collaboranti	28

# NEL DIARIO: quali attrezzature presenti ed utilizzate

## DESCRIZIONE ATTREZZATURE PRESENTI NEL NUCLEO E RELATIVO UTILIZZO

AUSILI MAGGIORI	N°	Abitualmente utilizzati	Usati eccezionalmente	AUSILI MINORI	N°	Abitualmente utilizzati	Usati eccezionalmente
SOLLEVATORE PASSIVO su ruote:	1	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	TELI ALTO SCORRIMENTO	1	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SOLLEVATORE A SOFFITTO:		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	TAVOLA ALTO SCORRIMENTO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
LETTI ELETTRICI A TRE SNODI E 4 SEZIONI	21	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	SOLLEV. SU RUOTE (VERTICALIZZATORE)	1	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
BARELLA REGOLABILE in altezza		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	CINTURE CON MANIGLIE		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
ALTRO:		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	DISCO O RULLO	1	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

**SE UTILIZZATI ADEGUATAMENTE SI POTREBBE EVITARE LO SCIVOLAMENTO DEL PAZIENTI NEL LETTO**

## IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI



L'immagine evidenzia la presenza di un ausilio importante come il letto elettrico ed il suo scorretto utilizzo.

# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

I tasti del telecomando del letto sono la chiave d'accesso al letto elettrico



# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI



# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

**I tasti del telecomando del letto sono la chiave d'accesso al letto elettrico  
Permettono di:**



**Inclinare lo schienale del letto sino a raggiungere una  
posizione seduta**

**Alzare e abbassare l'inclinazione della parte inferiore del  
corpo**

**Alzare e abbassare sia lo schienale che le sezioni per gli arti  
inferiori**

**Alzare e abbassare l'altezza del letto**

# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

QUALI TASTI VENGONO ABITUALMENTE UTILIZZATI ?



**Inclinare lo schienale del letto – NON SEMPRE**

**SOLO PER ALCUNI PAZIENTI**

**Alzare e abbassare l'altezza del letto  
per permettere un minor carico  
all'apparato muscolo-scheletrico  
dell'operatore durante le varie  
attività**

# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

## Manovre e posizioni errate



Una postura non corretta si traduce in un sovraccarico per l'apparato muscolo-scheletrico, non solo per l'operatore del turno notturno



# IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

QUAL È IL  
PROBLEMA?



L'analisi delle immagini ha evidenziato che c'è una carenza di informazione e formazione degli operatori addetti all'assistenza su tutti i turni all'utilizzo del letto ergonomico

IL LETTO A 3 SNODI E 4 SEZIONI

QUAL È LA  
SOLUZIONE?

È prioritario un processo di formazione e informazione degli operatori affinché utilizzino il letto a 3 snodi e 4 sezioni nel modo corretto.

# INFORMAZIONE E FORMAZIONE

SI

Miglior gestione del tempo per non dover  
SOLLEVARE il paziente verso il cuscino

Riduzione delle malattie a carico dell'apparato  
muscolo scheletrico

Possibilità di impiegare il tempo «risparmiato»  
per altre attività o da dedicare alle emergenze

Maggior benessere dell'ospite

NO

Spreco di tempo per effettuare una manovra  
che si potrebbe compiere nel giro delle ore  
23

Aumento del pericolo di malattie a carico  
dell'apparato muscolo scheletrico



# Utilizzo del letto a 3 snodi 4 sezioni



## IL VALORE DEL RETRAINING:

Un collegamento stretto con il contesto lavorativo



**L'informazione e la formazione degli operatori accanto all'ospite ha avuto un esito positivo. Si può notare il corretto utilizzo degli ausili e il trasferimento delle informazioni al nuovo operatore che osservando impara.**

## IL VALORE DEL RETRAINING: La verifica dell'efficacia

**Gli operatori così formati, utilizzano i vari ausili in modo sistematico in quanto hanno compreso che dietro quei gesti c'è il proprio benessere psico-fisico.**

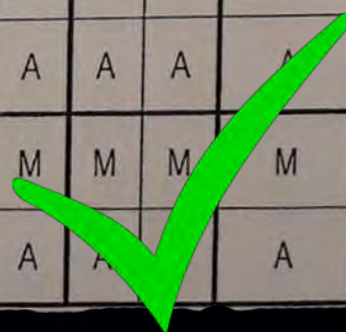


Tutto ciò si traduce anche nel benessere dell'ospite



## La corretta formazione è evidente dall'analisi del diario

3° TURNO: TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	Sollevamento verso cuscino		Rotazioni per cambio decubito	Letto- carrozzina e viceversa		Carrozzina- WC e viceversa		Letto-WC e viceversa		Letto- barella doccia e viceversa		Letto- sedia doccia e viceversa		Seduto- stazione eretta	Carrozzina- poltrona/sedia e viceversa		Letto- barella	
	ST	SP	SP	ST	SP	ST	SP	ST	SP	ST	SP	ST	SP	SP	ST	SP	ST	SP
Dalle <u>21</u> alle <u>23.00</u> Descrizione:	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Dalle <u>23</u> alle <u>3.00</u> Descrizione:	M	M	<del>M</del>	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Dalle <u>3.00</u> alle <u>5.00</u> Descrizione:	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Dalle <u>3.00</u> alle <u>6.30</u> Descrizione:	M	M	<del>M</del>	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

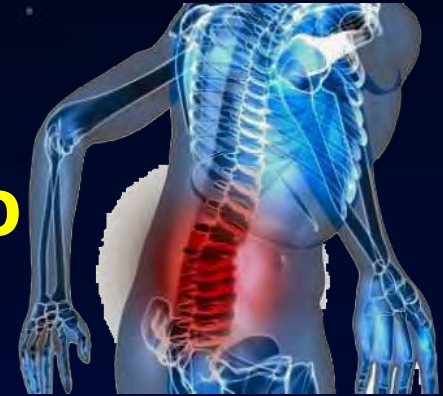


AUSILIO +

INFORMAZIONE  
E  
FORMAZIONE

=

— Sovraccarico biomeccanico



## **CONCLUDENDO .....**

**L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLE DIFFERENTI  
MOVIMENTAZIONI NEI TRE TURNI E' LA BASE PER  
IMPOSTARE LA SUCCESSIVA DIMINUZIONE DEL  
RISCHIO**

**..... POI**

**L'ergo formatore  
accompagna, motiva,  
sostiene e affianca le persone  
che sta formando.**